

COMUNE DI NARDO'

Determinazione n. 410 del 9 giugno 2021

Installazione Stazione Radio Base per rete di telefonia mobile di Iliad Italia S.p.A. (LE 73048_014 - Pista Nardò) su Infrastrutture esistente. Procedura di VINCA

IL DIRIGENTE Area Funzionale 4 : Sviluppo, Pianificazione del territorio e Paesaggio - Ambiente
- Servizi Ecologici - Demanio

IL CAPO SERVIZIO
IN QUALITA' DI AUTORITA' COMPETENTE

Si fa riferimento alla segnalazione certificata di inizio attività presentata in data 13/01/2021 al SUAP - Prat. ed. n. 103/2021 "suap 13970161009-04122020-1516" e alla documentazione a essa allegata che prevede l'installazione di stazione radio base per rete di telefonia mobile di Iliad Itali SPA su infrastruttura esistente, in catasto al foglio 8 particella 2.

L'intervento insiste sul Sito Rete Natura 2000 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" codice designato come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) codice TT9150027;

Vista la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., la L.R. 17/2007 e ss.mm.ii., il DPR 357/1997 e ss.mm.ii. e la DGR 304/2006;

Vista la DGR 1362 del 24/07/2018 che trasferisce ai Comuni le competenze in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale per le opere minori in essa definite;

Visto il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 che per i Siti di importanza comunitaria (SIC) segna un momento fondamentale per la tutela delle ZSC.

Il regolamento ha ad oggetto Misure di Conservazione finalizzate al mantenimento all'eventuale ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente nei siti, degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario, tenendo conto delle esigenze di sviluppo economico, sociale e culturale, nonché delle particolarità di ciascun sito, con l'obiettivo di garantire la coerenza della rete ecologica "Natura 2000".

Le Misure di Conservazione si applicano nei siti di importanza comunitaria (SIC) designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e tra questi per l'appunto il sito IT9150027 Palude del Conte/Dune di Punta Prosciutto.

Tenuto conto del Protocollo di Intesa stipulato in data 13/10/2014 tra la Regione Puglia, Comune di Nardò e Nardò Technical Center;

Visto lo screening relativo al progetto in argomento redato dal tecnico incaricato ing. Fabrizio Tunno - in particolare si legge nella relazione allegata: date la tipologia dell'opera e la bassa emissione di onde elettromagnetiche, l'impatto sul Sito Natura 2000 è praticamente nullo. Nessun impatto diretto e indiretto previsto sul Sito. Nessun cambiamento è prevedibile in seguito alla realizzazione degli interventi in termini di riduzione di habitat, perturbazione di specie fondamentali, frammentazione degli habitat o delle popolazioni di specie animali, così come non si avranno variazioni per ciò che riguarda gli indicatori chiave di conservazione. Non si prevedono in termini di interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura e la funzione del Sito. Non si prevede una incidenza significativa sul Sito - .

Vista la relazione specialistica a firma del dott. Pietro Medagli - Botanico Università del Salento, datata maggio 2021, che con riferimento agli habitat presenti all'interno dell'anello della pista di collaudo, richiamando la

lista aggiornata degli habitat ne richiama 2 come nuovi, ossia l'habitat 9340: Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia* riferito alla vegetazione di macchia-boscaglia di leccio presente nell'anello della pista e l'habitat prioritario 62620: "percorsi substeppici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodietea)" presente in diverse aree della ZSC e in maniera marginale e frammentata all'interno dell'anello, concludendo sostenendo: "*L'analisi delle caratteristiche del sito all'interno della Pista di Collaudo, con riferimento alle conoscenze disponibili, principalmente con riferimento al Piano di Gestione della ZSC, mostra con evidenza l'assoluta assenza di impatti del progetto su habitat, specie animali e vegetali presenti, data l'ubicazione dell'intervento in contesto edificato. In particolare non si riscontrano contrasti o interferenze con le misure di conservazioni vigenti su habitat e specie*".

Preso atto del parere favorevole urbanistico;

Visto che l'intervento in esame è contenuto nelle sagome e volumi di una infrastruttura esistente, overrosia sulla torre di controllo esistente verranno installate tre antenne, due parabole e apparecchiature tecnologiche con relativi componenti e accessori alla base della Torre in un'area recintata dove sono ubicati apparati di altro gestore, non producendo difatto ulteriori aree urbanizzate o nuove infrastrutturazioni;

Considerato che le incidenze dell'area di cantiere possono essere considerate reversibili e limitate al solo e breve periodo di durata dei lavori previsti;

Preso atto della relazione specialistica attestante l'assoluta assenza di impatti del progetto su habitat, specie animali e vegetali presenti, data l'ubicazione dell'intervento in contesto edificato. In particolare non si riscontrano contrasti o interferenze con le misure di conservazioni vigenti su habitat e specie.

Ritenuto, sulla scorta della documentazione agli atti, che l'intervento non determinerà incidenze significative sulla ZSC interessata e che pertanto non è necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, tenuto conto altresì che l'intervento riguarda modifiche all'infrastruttura esistente;

Vista la Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", che contribuisce a salvaguardare la biodiversità e prevede la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

Visto il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato e integrato, a seguito della procedura di infrazione 1999/2180 per non corretta trasposizione della direttiva 92/43/CEE;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003.

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2291 - Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione Puglia intesa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.

Considerato che il LIVELLO I: screening - è un processo che identifica la possibile incidenza significativa su un

sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetto, e che porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa. In questa fase occorre determinare in primo luogo se il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito e, in secondo luogo, se è probabile che abbiano un effetto significativo sul sito. Ritenuto, per quanto sopra esposto, che le attività non determineranno incidenze significative sulla ZSC interessata e che pertanto non è necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata trattandosi essenzialmente di opere di potenziamento di reti di telefonie mobili con apparecchiature da installare su infrastruttura esistente.

Visti:

il D.LGS. 267/2000

il D.Lgs. 126/2014

lo Statuto Comunale

la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

la L.R. 1772007 e ss.mm.ii.

il DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

la DGR 304/2006;

la DGR 1362 DEL 24/07/2018

il R.R. 6/2016

DETERMINA

1. esprimere parere favorevole escludendo l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza ambientale appropriata alle seguenti condizioni:

- dovranno essere adottate, in tutte le fasi di lavorazione e già dalla cantierizzazione, tutti gli accorgimenti necessari alla riduzione delle emissioni sonore e di polveri, anche al fine di limitare i possibili rischi di sversamenti accidentali sul terreno (anche contermine l'area di cantiere) di liquidi delle macchine operatrici;
- i mezzi impiegati dovranno percorrere strade e percorsi già esistenti facendo divieto di realizzare nuova viabilità, anche di natura temporanea;
- l'area di cantiere, al fine di evitare i rischi di attraversamento da parte di fauna selvatica terrestre, dovrà essere delimitata con recinzione di cantiere amovibile;
- sono esclusi i lavori nel periodo 15 marzo-15 luglio, al fine di evitare interferenze con il periodo di riproduzione della fauna di interesse conservazionistico.

2. di trasmettere copia del presente provvedimento presso la Sezione ambientale VIA VAS della Regione Puglia.

Il segnalante **dovrà comunicare l'inizio dei lavori** anche al Corpo Forestale dello Stato - Sezione di Gallipoli per garantire le azioni di sorveglianza previste dal DPR 357/1997 ed effettuare gli stessi nel rispetto delle prescrizioni e valutazione rese a seguito dello Screening di I Livello, nonché nel rispetto di tutte le norme impiantistiche, urbanistiche, paesaggistiche e ambientali vigenti, manlevando la Pubblica Amministrazione da qualsivoglia danno a cose, animali e persone dovesse essere cagionato durante i lavori.

Lì 09/06/2021

IL CAPO SERVIZIO
Ing. ANTONIA FIORENTINO